

Determinazione n. G02029 del 2 marzo 2015

OGGETTO: Adozione nuovo Questionario per la valorizzazione dell'indicatore D2 della tabella di efficienza-efficacia. – D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA, UNIVERSITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO,

su proposta dell'Area Attività di Monitoraggio fisico, finanziario e di risultato

VISTI:

- › lo Statuto Regionale;
- › la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- › il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- › il Regolamento regionale 28 marzo 2013 n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale), con il quale si è provveduto, tra l'altro, a rideterminare il numero e le competenze delle Direzioni regionali;
- › la Determinazione regionale B03022 del 16/07/2013 recante “Riorganizzazione delle aree e degli uffici della Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › l'Atto di organizzazione n. G00411 del 15 ottobre 2013 recante “Assegnazione del personale non dirigenziale in servizio presso la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alle strutture organizzative di base”;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 che affida l'incarico di Direttore della Direzione regionale Formazione, Ricerca e innovazione, Scuola e università, Diritto allo studio, al Dottor Fabrizio Lella;
- › la Legge Regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “*Ordinamento della formazione professionale*”;
- › la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14, e successive modificazioni “*Organizzazione delle funzioni a livello Regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*” e in particolare gli articoli 157, 158 e 159;
- › l'Intesa tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008;
- › la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968 “*Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e s.m.i.*”;
- › le *Linee interpretative* adottate dalla Direzione regionale competente in materia di formazione professionale in merito ai criteri di accreditamento di cui alla citata Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;

- › la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 settembre 2014, n. 620 “D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente Accredimento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio – Direttiva. Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure. “

CONSIDERATO CHE:

- a) con D.G.R. del 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. è stato istituito il sistema di accreditamento dei soggetti pubblici o privati che intendono erogare a): le attività di orientamento, intese come “interventi di carattere informativo, formativo, consulenziale finalizzati a promuovere e facilitare l’orientamento professionale e l’auto-orientamento, a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e di lavoro e il sostegno all’inserimento occupazionale, nonché al recupero della dispersione scolastica ed alla sperimentazione di attività di supporto nell’ambito dei percorsi connessi all’obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale” b): le attività di formazione professionale intese come “prequalificazione, qualificazione, riqualificazione, specializzazione, perfezionamento, aggiornamento e riconversione realizzati con sistemi che utilizzano metodologia di presenza e/o a distanza” e relative macrotipologie (obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale, formazione superiore e formazione continua);
- b) l’accredimento introduce *standard* di qualità nel sistema formativo e orientativo, che garantiscono ai cittadini/utenti la qualità dei servizi erogati attraverso la verifica preventiva delle capacità tecniche, organizzative e logistiche dei soggetti attuatori, accertate sulla base di requisiti predefiniti;
- c) le attività di monitoraggio e di valutazione costituiscono un supporto indispensabile alle attività di programmazione regionale, permettendo di aumentare la conoscenza e la trasparenza delle realizzazioni e dei risultati degli interventi gestiti dal sistema dell’offerta formativa e costituiscono un riferimento utile anche per le attività di autovalutazione da parte degli Enti;
- d) ai sensi dell’art. 12 della D.G.R. del 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. la tabella D “Criterio Efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate” ha lo scopo di garantire la capacità del soggetto di realizzare attività di formazione e/o di orientamento con buona qualità e quantità dei risultati, di ottimizzare l’uso delle risorse a disposizione e di produrre gli impatti socio-economici desiderati;

POSTO CHE

- a) con comunicazione prot. n.260037 del 6 maggio 2014 sono state avviate le attività di sperimentazione condotte da un “Gruppo di lavoro per la revisione del questionario di valutazione della soddisfazione degli utenti” costituito da Regione Lazio ed Enti formativi accreditati, selezionati in funzione dei criteri pubblico/privato, dimensione e localizzazione territoriale;
- b) la sperimentazione ha riguardato la predisposizione di una nuova versione del questionario che è stato somministrato in test ad un campione di allievi di corsi rivolti alle diverse fasce di utenza e localizzati in diversi territori regionali e successivamente integrato e modificato per tener conto dei rilievi emersi durante la fase di test;

- c) il “Gruppo di lavoro” nel corso di un incontro del 12 febbraio 2015 ha concluso le proprie attività, condividendo gli esiti della sperimentazione ed ha approvato il Nuovo Questionario;

RILEVATA la necessità di:

- a) rispondere alle previsioni della D.G.R. del 30 settembre 2014 n. 60, che ha ribadito l’esigenza di avvalersi della collaborazione degli enti accreditati per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti delle attività formative e di orientamento (requisito D2 – Allegato A della Direttiva n. 968/2007 e s.m.i.);
- b) procedere, secondo quanto previsto dalla medesima D.G.R. ad “...uniformare e aggiornare le modalità di rilevazione e conferimento delle informazioni e dei dati da parte degli Enti, attraverso l’utilizzo delle procedure e della modulistica appositamente predisposte dalla Regione e rese disponibili sul sito web dedicato all’accreditamento”;
- c) assumere gli esiti della sperimentazione del “Gruppo di lavoro” adottando il Nuovo Questionario approvato nel corso dell’incontro del 12 febbraio 2015;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- I. di approvare il “Questionario di valutazione della soddisfazione dell’allievo dell’attività di formazione” (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione) erogata con risorse pubbliche nel territorio della Regione Lazio da parte degli Enti di formazione accreditati ai sensi della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i.;

Il suddetto Questionario entrerà in vigore dalla data di pubblicazione nel S.AC. Portal, per consentire agli Enti accreditati di utilizzarlo a partire dalla rilevazione sulle attività formative concluse nel 2015.

La presente determinazione con il relativo allegato, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti istituzionali dell’Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dell’avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
(Fabrizio LELLA)